

□ **Interrogazione n. 214**

presentata in data 14 giugno 2016

a iniziativa del Consigliere Marcozzi

“Casa di Riposo di Camerino. Lavori di ristrutturazione ex ospedale S. Maria della Pietà”

a risposta orale urgente

Premesso che:

- la pratica del recupero dell'ex Ospedale di Camerino, destinato a Casa di riposo, risale a 13 anni fa. Nel 2003 la Regione ha accertato che per il recupero dello stabile di sua proprietà non c'erano fondi. Nel 2005 il Consiglio regionale ha decretato lo stanziamento di 9.070.000 Euro per la sistemazione delle mura storiche della città di Camerino nonostante il Comune avesse indicato come prioritario il recupero proprio dell'ex Ospedale. I fondi per l'ex Ospedale sono arrivati dalla Regione solo nel 2008 (8,3 milioni di Euro). Nel 2011 la Giunta comunale di Camerino ha approvato il progetto di recupero per 9,2 milioni di Euro;
- il contratto per l'esecuzione dei lavori è stato stipulato nel 2012. Nello stesso è stata stabilita la durata prevista per l'ultimazione delle opere pari a 600 giorni, ma successivamente il termine è stato prolungato fino al settembre 2015;
- circa il 90 per cento dei fondi necessari per la ristrutturazione dell'immobile è stato anticipato dal Comune di Camerino che, di conseguenza, ha dovuto per il momento rinunciare al consolidamento delle mura cittadine di elevato valore storico e architettonico;

Considerato che:

- la sospensione dei lavori sulla Casa di Riposo, segnata da una totale incertezza sui tempi di conclusione delle opere a causa della mancanza dei finanziamenti necessari, sta preoccupando la comunità cittadina. Mancano i fondi (pari a circa 360 mila Euro) per una variante necessaria a dichiarare la conclusione dei lavori, e i fondi necessari (pari a circa 1.200.000,00 Euro) per la realizzazione dell'opera strategica per l'intero immobile, consistente nella realizzazione di un percorso verticale (ascensore) di collegamento tra il parcheggio sottostante e la struttura stessa. I ritardi comportano un chiaro nocumento per la “Casa Amica” che, confidando in un immediato trasferimento nella struttura riqualficata, hanno già acquistato e collocato nuovi arredi proprio nell'ex Ospedale, e alle attività commerciali del centro;

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per sapere:

- 1) entro quali tempi l'Amministrazione regionale garantirà i fondi (pari a circa 360 mila Euro) per finanziare i lavori della variante necessaria a dichiarare la conclusione delle opere;
- 2) se è intenzione dell'Amministrazione regionale garantire i fondi necessari per la realizzazione del percorso verticale (ascensore) di collegamento tra il parcheggio sottostante e la struttura stessa (pari a circa 1.200.000,00 Euro);
- 3) quali saranno le modalità e le tempistiche per poter restituire all'Amministrazione Comunale i fondi che hanno anticipato per la ristrutturazione dell'edificio “ex ospedale” di proprietà regionale, così da poter eseguire anche il consolidamento delle mura cittadine di elevato valore storico e architettonico.